



RELAZIONE ATTIVITÀ SVOLTA NEL 2025

L'attività della Società Geologica Italiana ETS svolta nell'anno 2025 si è svolta in ottemperanza da quanto dettato dal primo comma dell'articolo 2 dello Statuto:

La Società ha per scopo il progresso, la promozione e la diffusione delle geoscienze nei loro aspetti teorici e applicativi.

La Società promuove e favorisce il progresso delle ricerche geoscientifiche, con particolare riguardo alla conoscenza del pianeta Terra, degli altri pianeti del sistema solare, del suo territorio e alle conoscenze utili alla definizione della pericolosità sismica, vulcanica e idrogeologica, alla salvaguardia dei beni geologici, culturali, ambientali e paesaggistici, alla ricerca e utilizzo sostenibile delle georisorse, e alla tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente.

La Società persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e per il raggiungimento dello scopo sopra indicato, svolge, in via esclusiva o principale e senza scopo di lucro, le seguenti attività di interesse generale, che ricadono nell'ambito delle seguenti attività previste dall'art. 5 del CTS:

- Educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (art. 5, lett. d) CTS);*
- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni (art. 5, lett. f) CTS);*
- formazione universitaria e post-universitaria (art. 5, lett. g) CTS);*
- Ricerca scientifica di particolare interesse sociale (art. 5, lett. h) CTS);*
- Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo (art. 5, lett. i) CTS);*
- Organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso (art. 5, lett. K) CTS).*

La Società promuove la diffusione della cultura delle geoscienze nell'istruzione e nella formazione, attraverso pubbliche riunioni, conferenze, sedute, congressi e convegni, escursioni geologiche, tavole rotonde, laboratori didattici, corsi di formazione per studenti, professionisti e insegnanti, progetti di ricerca nazionali ed internazionali, centri di documentazione, premi scientifici, borse di studio e altre iniziative tese alla divulgazione della cultura delle geoscienze.

La Società organizza annualmente, anche congiuntamente con altre Associazioni scientifiche e/o culturali, il Congresso Nazionale dei suoi soci.

La Società organizza, anche congiuntamente con altre Associazioni scientifiche e/o culturali, escursioni di carattere culturale e geologico, nel senso più ampio del termine.

La Società cura la stampa periodica di una o più riviste scientifiche, a carattere nazionale e internazionale, in formato cartaceo e/o digitale, oltre all'utilizzo di altre forme digitali utili alla diffusione delle geoscienze anche attraverso i media elettronici di rete (siti web, social network,



SOCIETÀ GEOLOGICA ITALIANA ETS

FONDATA NEL 1881 - ENTE MORALE R. D. 17 OTTOBRE 1885

servizi di e-mail marketing e piattaforme informatiche di varia tipologia). La Società può pubblicare anche monografie, collane e libri di testo.

La Società promuove azioni che tendano a garantire standard di elevata qualità e professionalità nella formazione accademica del geologo e del geofisico, nonché nella successiva alta formazione dottorale, formazione dei docenti delle Scuole di ogni ordine e grado, oltre a promuovere la formazione continua, scientifica e professionale, anche in accordo e sinergia con le associazioni professionali di categoria.

La Società collabora con il "Servizio Geologico d'Italia" su tematiche di carattere scientifico, su specifica richiesta, per le finalità di formazione e diffusione della cultura delle geoscienze, nonché per il supporto di indirizzo della cartografia geologica e geotematica.

La Società collabora, altresì, con le agenzie nazionali e gli enti preposti alla tutela e salvaguardia dell'ambiente e del territorio, alla valorizzazione dei beni culturali e del patrimonio naturale.

La Società incrementa la propria Biblioteca nella quale vengono raccolti e conservati i principali periodici e le principali pubblicazioni scientifiche sia nazionali che internazionali di interesse delle geoscienze, oltre alle carte geologiche e tematiche, con particolare riferimento al territorio nazionale.

La Società implementa e conserva il suo Archivio storico.

La Società promuove relazioni con le altre Società delle geoscienze, italiane e straniere, con le istituzioni universitarie nazionali ed estere, con le associazioni scientifiche, culturali e professionali, anche di altre discipline, con altri Enti pubblici nazionali e con organismi di ricerca e di gestione del territorio della Pubblica Amministrazione.

La Società si fa portatrice delle istanze della comunità delle geoscienze nei confronti dell'opinione pubblica e degli organi di governo, nonché del mondo della scuola al fine di informare i giovani studenti sull'importanza degli scopi perseguiti dalla Società.

La Società può esercitare attività diverse da quelle di cui al presente articolo, purché secondarie e strumentali rispetto ad esse e secondo i criteri e i limiti di cui al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ai sensi dell'art. 6 del CTS.

Nei limiti sopra indicati, l'individuazione di tali ulteriori attività secondarie e strumentali è rimessa al Consiglio Direttivo.

La Società, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, ai sensi dell'art. 7 del D. lgs. N. 117/2017, può inoltre realizzare attività di raccolta fondi attraverso la richiesta terza di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva. La raccolta fondi può essere realizzata anche in forma organizzata e continuativa, nonché mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico.

La SGI parteciperà attivamente alle sedute della **Commissione Italiana di Stratigrafia** di cui è fondatrice e membro.



La Società Geologica Italiana è affiliata a:

- European Geoscience Union (EGU),
- European Association of Geoscientists & Engineers (EAGE),
- Geological Society of America (GSA),
- European Association of Geochemistry (EAG)
- Associazione delle Istituzioni di Cultura Italiane (AICI).

Elenco delle attività svolte:

Pubbliche riunioni, conferenze, sedute

30 – 31 gennaio - “Geo-di” giornate di studio realizzate dalla Sezione di Storia delle Geoscienze in collaborazione con il Sistema Museale di Ateneo (SMA) dell’Università di Bologna. La prima giornata si è tenuta una visita del centro di Bologna, la seconda giornata si sono tenute le comunicazioni orali – Bologna.

11 febbraio – Giornata Internazionale delle Donne e Ragazze nella Scienza – Organizzata dalla Divisione Diversità, Equità, Inclusione (Pangea) – Bologna.

X ciclo delle Distinguished lectures, che hanno avuto come argomento “Le geoscienze per l'archeologia: il caso di Pompei”. Sono state trattate con il contributo di Claudio Scarpati (Università di Napoli “Federico II”) “L'eruzione vesuviana del 79 AD e la distruzione di Pompei” e Celestino Grifa (Università del Sannio) “Pompei uno scrigno di scoperte geologiche: il contributo della mineralogia e della petrologia”. I conferenzieri hanno visitato i seguenti 7 dipartimenti universitari ed enti di ricerca:

6 marzo - Dipartimento di Scienze e Tecnologie, Università del Sannio (Benevento);

11 marzo - Dipartimento di Scienze Psicologiche, della salute e del territorio, Università “G. D'annunzio” (Chieti);

12 marzo - Scuola di Scienze e Tecnologie, Università di Camerino;

13 marzo - Scuola di Scienze Geologiche e Ambientali, Università di Urbino;

25 marzo - Istituto di Scienze del Patrimonio Culturale, CNR, Napoli

2 aprile - Dipartimento di Scienze della Terra, Università di Milano;

3 aprile - Dipartimento di Scienze della Terra e dell'Ambiente, Università di Pavia.

13 marzo – Il Caffè di Geologicamente – Seminario di divulgazione online e approfondimento dei temi trattati nel numero 15 della rivista. Sono intervenuti gli autori di due articoli: Daniele Maestrelli “*Dalla natura al laboratorio: la giunzione tripla dell'Afar*” e Roberto Franco “*È sedimentario mio caro watson! Le indagini geologiche di Sherlock Holmes*”.

17 – 18 marzo – VI Convegno dei Geologi Marini – Organizzato dalla Sezione di Geologia Marina – Roma.



10 – 13 giugno – XVI Congresso GeoSed – Organizzato dalla Sezione di Geologia del Sedimentario (GeoSed). Si è svolto ad Arcavacata di Rende presso l'Università della Calabria, il primo giorno c'è stato un workshop sul terreno e i due giorni seguenti sono stati dedicati alle comunicazioni orali e poster. L'ultimo giorno si è tenuto un workshop sul terreno.

16 – 18 giugno – XIX Convegno Nazionale organizzato delle Sezioni Geologia e Tecnologie Informatiche e Idrogeologia. Si è tenuto presso il Castello di Milazzo ME. ha avuto due giornate di comunicazioni orali e poster.

16 – 18 settembre – 94° Congresso della Società Geologica Italiana organizzato congiuntamente con la Società Italiana di Mineralogia e Petrologia dal titolo "Le Geoscienze e le sfide del 21° secolo". Ha avuto oltre 1100 partecipanti con 38 sessioni scientifiche e 4 sessioni plenarie tenute da eminenti ricercatori: Garoldini D* - Multimodal and multiscale microscopy for advanced characterization in geosciences - Maier W.D.* - On the societal relevance of economic geology - Parmitano L.* - Planetary explorers: from Earth to future missions to the Moon and Mars - Pellegrini M.*, Delavault H., Craig G. & Bouman C. - Investigating reaction gas choices for measuring Ca using MS/MS MC-ICP-MS.

4 – 10 ottobre – V Scuola estiva di rilevamento geologico CARG – Organizzata con l'ISPRA si è svolta a Monteponi (Iglesias, SU).

29 ottobre - Il Caffè di Geologicamente – Seminario di divulgazione online e approfondimento dei temi trattati nel numero 16 della rivista. Sono intervenuti gli autori di due articoli: Antonello Provenzale "Tutto è interazione: racconti dalla Zona Critica" e Enrico Cameron "Un'escursione geologica: sul fondovalle valtellinese".

31 ottobre – Webinar organizzato dalla Sezione Georisorse ed energia tenuto dalla Dr. Anitha Andiappan dal titolo "UHS in depleted porous reservoirs: demonstrator level".

7 novembre - Webinar organizzato dalla Sezione Georisorse ed energia tenuto dal Dott. Roberto Gambini, Visiting Professor presso l'Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara, dal titolo "The Reverse Enthalpy Method for Understanding Risk and Uncertainty in Geothermal Projects".

14 novembre - Webinar organizzato dalla Sezione Georisorse ed energia tenuto dal Dott. Giuseppe Etiope (INGV) terrà un webinar dal titolo: "Natural hydrogen (H₂), from hypes to science to exploration: uncertainties and recommendations".

28 novembre - Webinar organizzato dalla Sezione Georisorse ed energia tenuto dal Dott. Luca Guerrieri, dal Dott. Mauro Lucarini e dalla Dott.ssa Federica Ferrigno (ISPRA) terranno un webinar dal titolo "The GSEU project; Geothermal eenergy: pan-European characterization and inventory; CRM assessment and management: Towards an European International Centre of Excellence on Sustainable Resources Management (ICE-SRM EU)".

11 – 12 dicembre – X giornata "Incontri di geologia" organizzata dalla Sezione Geosed presso il Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali di Bologna. ci sono stete due giornate di comunicazioni scientifiche orali e poster.



Premi scientifici

La Società bandisce ogni anno dei premi scientifici che possono essere annuali o biennali. Spesso il premio, oltre a una targa ricordo e una pergamena prevede anche una somma di denaro che va dai 500 ai 2000 euro. I premi del 2024 sono stati consegnati ai vincitori in occasione dell'Assemblea generale dei soci che si è tenuta a Bari il 4 settembre.

Sono stati conferiti i Premi:

Premio annuale **Secondo Franchi** viene assegnato allo scopo di contribuire alla promozione della ricerca nel campo delle geoscienze e della qualità delle pubblicazioni dei relativi risultati scientifici, da assegnare, ogni anno, al migliore lavoro pubblicato sulle riviste della SGI, consiste in una targa e una pergamena. L'edizione 2024 è stata conferita al lavoro di Capponi G., Montomoli C., Simonetti M., Salvatore M.C., Casale S., Musumeci G., Cox S., Smith Lyttle B., Pertusati P.C., Läufer A., Mörs T. & Unverfärth J. «A comprehensive 1: 250,000 scale geological map of the Convoy Range and Franklin Island quadrangles (Victoria Land, Antarctica)» Geological Field Trips, 16(1.5), 1 – con la seguente motivazione:

Il lavoro di Capponi e coautori presenta una carta geologica del Convoy Range (Terra Vittoria, Antartide), ottenuta integrando carte geologiche preesistenti con nuovi dati di campo raccolti durante numerose spedizioni italiane in Antartide. Il risultato è una dettagliata copertura geologica dell'area della Terra Vittoria, che mette in evidenza alcune caratteristiche chiave, tra cui la scarsa presenza di rocce del Complesso Metamorfico di Wilson, la presenza di rocce mafiche appartenenti al Complesso Intrusivo di Granite Harbour ed indizi di fagliazione significativa, con offset verticali di centinaia di metri, attribuibili alla tettonica post-orogenesi di Ross.

Il lavoro si distingue per un approccio multidisciplinare che combina attività di rilevamento sul terreno, anche con l'ausilio di elicotteri, con la campionatura e analisi multitecnica e multiscalare di campioni rocciosi e con studi geologico-strutturali. L'originalità della ricerca emerge non solo dal metodo adottato, ma anche dagli ottimi risultati, ottenuti nonostante le difficili condizioni logistiche e la scarsità di affioramenti nella zona.

Il contributo di Capponi e coautori si caratterizza per un rigoroso approccio scientifico, una raccolta dati accurata, una struttura del testo chiara, immagini di alta qualità e un equilibrio efficace tra linguaggio tecnico e specialistico. La carta geologica prodotta si distingue anche per le sue qualità estetiche.

I dati raccolti rappresentano un contributo rilevante per la comunità geologica e costituiscono una base fondamentale per future interpretazioni petrografiche, geochemiche e strutturali. Nel contesto remoto dell'Antartide, una carta geologica di dettaglio rappresenta uno strumento essenziale ed ineguagliabile di riferimento per la comunità scientifica, utile in questo specifico caso per comprendere meglio i processi legati all'orogenesi di Ross e alla frammentazione del supercontinente Gondwana.



SOCIETÀ GEOLOGICA ITALIANA ETS

FONDATA NEL 1881 - ENTE MORALE R. D. 17 OTTOBRE 1885

Infine, la Commissione ha particolarmente apprezzato l'impegno degli autori nella realizzazione di questa carta geologica, che considera un elemento imprescindibile per qualsiasi successiva attività di carattere specialistico.

Premio annuale **“Cartografia geotematica”** viene assegnato agli autori del miglior prodotto di cartografia geotematica pubblicato nelle riviste sociali, consiste in una pergamena e 500 €.

L'edizione 2024 è stata conferita al lavoro di Niccolò Menegoni, Angelo Cipriani, Rudy Scarani, Lorenzo Stori, Paolo Citton, Marco Romano, Umberto Nicosia & Ausonio Ronchi – “The Cala Viola-Torre del Porticciolo coastal area: a key tectono-stratigraphic site to unravel the polyphase tectonics in NW Sardinia” pubblicato nel volume 143 fascicolo 1 dell'Italian Journal of Geosciences con la seguente motivazione:

La carta geo-tematica di Cala Viola-Torre del Porticciolo, alla scala 1:5000, di un'area inferiore al km2, rappresenta un nuovo ed importante contributo alla migliore comprensione dell'assetto geologico-strutturale dell'area e da anche importanti indicazioni sull'evoluzione tettonica regionale.

La multidisciplinarietà del lavoro, che mostra un notevole dettaglio nella raccolta ed analisi degli aspetti strutturali e un'accurata analisi e descrizione stratigrafica e paleontologica, rende il lavoro di elevato valore scientifico.

L'integrazione di metodologie classiche del rilevamento geologico-strutturale ed innovative quali l'utilizzo di droni per analisi fotogrammetrica ad elevata risoluzione e relativa analisi tramite software specifici, soprattutto per la realizzazione di modelli digitali degli affioramenti (DOM), rappresenta un valore aggiunto al lavoro. La carta risulta di un'elevata qualità grafica ed è ben localizzata. Inoltre, la presenza di 9 sezioni geologiche che coprono tutta l'area analizzata, permette anche una chiara ricostruzione geometrica dei corpi e delle strutture analizzate.

Premio annuale **“Quintino Sella per la didattica delle Scienze della Terra”** assegnato con l'obiettivo di promuovere la conoscenza del nostro pianeta attraverso la proposta di percorsi didattici e formativi dedicati è rivolto alle classi della scuola primaria, di istituzioni scolastiche, sia statali che paritarie, presenti sul territorio italiano, consiste in una targa, una pergamena e 1000 € per l'acquisto di strumentazione e materiale didattico-tecnico-scientifico. L'edizione per l'anno scolastico 2024-2025 è stata conferita alla **Classe 4F della scuola primaria dell'Istituto Comprensivo S. Chiara – Pascoli – Altamura di Foggia** con la seguente motivazione:

l'elaborato dal titolo “PALUDE VERSUS UOMO: 1 – 0” consiste nella costruzione di un diorama illustrata alla commissione attraverso un video esplicativo.

L'elaborato rientra in un percorso interdisciplinare finalizzato allo studio dell'impatto antropico sull'ambiente e alle sue conseguenze in particolari ambienti fragili. Questo tema è stato affrontato attraverso lo studio dell'ambiente di palude noto agli studenti perché Foggia include nel territorio provinciale il Parco Nazionale del Gargano dove si trova una vasta zona paludosa denominata Oasi del Lago Salso.



Lo studio dell'ambiente di palude è stato affrontato durante l'a.s 2024-2025 attraverso il riconoscimento di specie sia vegetali che animali e la costruzione di mappe concettuali e schede informative. I partecipanti si sono confrontati sul tema del rispetto per la natura comprendendone il grande valore per il loro futuro e valutando possibili soluzioni di recupero. Questo lavoro di studio è confluito poi in un'attività pratica che ha previsto la costruzione di un diorama, una rappresentazione tridimensionale a scala ridotta, servendosi di materiali di recupero. Gli studenti hanno progettato le varie porzioni di un'area di palude e in autogestione le hanno realizzate attraverso la tecnica dell'assemblaggio. Le docenti hanno collaborato ai lavori e documentato con brevi interviste successivamente montate in un video finale. Dal video si evince chiaramente il coinvolgimento degli studenti ed emergono i concetti appresi circa la complessità e varietà dell'ambiente di palude e l'impatto dell'uomo sul territorio.

Premio annuale **Maria Bianca Cita** dedicato all'eminente scienziata italiana istituito congiuntamente alla Società Paleontologica Italiana e destinato a valorizzare il talento e incoraggiare l'attività di ricerca delle giovani scienziate nell'ambito della paleontologia e geologia. La prima edizione del premio comprensivo di una pergamena e di 1.000 euro è stata assegnata ex aequo a **Giulia Bosio** e **Greta Militello** con le seguenti motivazioni:

***Giulia Bosio**, attualmente assegnista di ricerca presso l'Università di Pisa, si è distinta per una produzione scientifica ampia e di grande impatto, che abbraccia numerosi ambiti, dalla stratigrafia alla paleontologia, con un approccio marcatamente multi- e interdisciplinare. A soli dieci anni dall' laurea, ha maturato un curriculum di assoluto rilievo, riconosciuto a livello nazionale e internazionale.*

La sua lettera motivazionale ha evidenziato in modo efficace l'importanza di questo premio nel contesto del suo percorso, nonostante i numerosi traguardi già raggiunti, e come ulteriore stimolo contro le sfide legate alla precarietà del sistema accademico.

***Greta Militello**, laureata magistrale nel 2024 e attualmente dottoranda presso l'Università di Bari, è una promessa emergente nel campo della micropaleontologia. La sua tesi di laurea magistrale testimonia una notevole maturità scientifica ed evidenzia il potenziale di un percorso di ricerca comunque già ben avviato e che prosegue nel contesto del dottorato di ricerca. La sua lettera motivazionale evidenzia la sua dedizione alla ricerca e l'ispirazione che ha tratto dal lavoro della Professoressa Cita. Ha inoltre evidenziato come il premio possa rappresentare un supporto concreto per sostenere un futuro periodo di ricerca all'estero contribuendo alla sua formazione scientifica.*

Premio biennale **Migliore pubblicazione di giovani ricercatori** è volto a incoraggiare i giovani ricercatori italiani a pubblicare lavori di rilevante impatto scientifico, il premio consistente in 500 euro viene attivato su richiesta delle Sezioni della SGI. L'edizione 2025 è stata attivata dalle Sezioni Geosed, Giacimenti Minerari e Georisorse, GIGS e Idrogeologia.

Il premio indetto dalla Sezione **Geosed** è stato conferito a **Giulia Bosio** per il lavoro di Bosio G., Gioncada A., Malinverno E., Coletti G., Collareta A., Mariani L., Cavallo A., Bianucci G., Urbina M. & Di Celma C. "Unraveling marine phosphogenesis along the Miocene coast of Peru: Origin and sedimentological significance of the Pisco Formation phosphorites". Pubblicato su Marine and Petroleum Geology, 167 (2024), 106941 con la seguente motivazione:



Il suo lavoro emerge per rigore metodologico, multidisciplinarietà della ricerca ed elevato impatto dei risultati. Inoltre, la Commissione ha particolarmente apprezzato l'argomentazione sull'importanza dei depositi studiati nell'ambito delle geo-risorse nel quadro socio-economico attuale.

Il premio indetto dalla Sezione **Giacimenti Minerari e Georisorse** è stato assegnato a **Francesco Putzolu** per il lavoro di Putzolu F., Armstrong R.N., Boyce A.J., Hepburn L.E., Bompard N., Najorka J., Lefebvre-Desanois M., Milton A.J., Salge T., Erak D., Abad I. & Herrington R.J. "Origin of the Jadar volcano-sedimentary Li-B deposit, Serbia". Pubblicato su *Economic Geology*, 120(3), 599-625, con la seguente motivazione:

Il lavoro di Francesco Putzolu è pubblicato su una delle riviste internazionali più prestigiose di ambito giacimentologico e fornisce il primo modello genetico del giacimento di Li-B di Jadar (Serbia), uno dei maggiori giacimenti di Li al mondo. Secondo gli Autori, il giacimento di Jadar costituisce un nuovo end-member all'interno del gruppo, di crescente interesse esplorativo, dei giacimenti di Li di origine vulcano-sedimentaria. Lo studio si è avvalso di analisi stratigrafiche di dettaglio su carotaggi, di analisi geochemiche, isotopiche, mineralogiche e petrografiche, e di modellizzazioni geochemiche. I caratteri della mineralizzazione e le implicazioni genetiche delle osservazioni e delle modellizzazioni sono descritti in maniera estremamente chiara e rigorosa. Data l'innovatività del tema, la rilevanza dell'oggetto e la completezza dello studio, il lavoro di Francesco Putzolu è sicuramente destinato a diventare un riferimento fondamentale per tutti i giacimentologi interessati ai giacimenti di Li e B.

Il premio bandito dalla Sezione **GIGS** è stato assegnato ad **Alessio Testa** per il lavoro di Testa A., Boncio P., Baize S., Mirabella F., Pucci S., Pace B., Riesner M., Pauselli C., Ercoli M., Benedetti L., Di Chiara A. & Civico R. "Paleoseismological Constraints on the Anghiari Normal Fault (Northern Apennines, Italy) and Potential Implications for the Activity of the Altotiberina Low-Angle Normal Fault". Pubblicato su *Tectonics*, 42 (2023), e2023TC007798, con la seguente motivazione:

Il candidato ha svolto un ruolo primario in tutte le fasi della ricerca presentata; la ricerca ha una completa coerenza con le tematiche della Tettonica e della Geologia Strutturale, integrando queste discipline con altre metodologie di analisi (analisi paleosismologiche, analisi geofisiche, remote sensing, datazioni assolute); la pubblicazione è ben organizzata, e presenta un'ottima qualità ed intelligibilità delle parti iconografiche, uso corretto della bibliografia e delle autocitazioni, coerenza tra dati e interpretazioni e originalità dei risultati scientifici. L'interesse dell'argomento, la tematica trattata e la rigorosa presentazione scientifica, le implicazioni anche al di fuori della disciplina, contribuendo a valorizzare le ricadute sociali della Geologia Strutturale, rendono la pubblicazione meritevole del premio.

Il premio indetto dalla Sezione di **Idrogeologia** è stato assegnato a **Maria Chiara Porru** per l'articolo di Porru M.C., Arras C., Biddau R., Cidu R., Lobina F., Podda F., Wanty R. & Da Pelo S. "Assessing recharge sources and seawater intrusion in coastal groundwater: a hydrogeological and multi-isotopic approach". Pubblicato sulla rivista *Water*, 16(8), 1106, con la seguente motivazione:



Ha svolto, con altri co-autori, un ruolo principale. Lo studio è molto dettagliato e ricco di dati. Specie dal punto di vista isotopico, presenta spunti innovativi di interesse. L'articolo può costituire un ottimo riferimento per gli studi finalizzati ad individuare i processi di ricarica e di intrusione marina in acquiferi costieri.

Premio annuale **“Migliore guida all’escursione”** è attivato da una o più Sezioni della SGI in funzione delle attività specifiche della sezione stessa, consiste in una pergamena e 500 €. Nel 2025 è stato attivato dalle Sezioni di Geologia Strutturale (GIGS).

Il premio **“Migliore guida all’escursione GIGS”** è stato conferito a **Lorenzo Stori** per la guida di Lorenzo Stori, Simone Lombardi, Michele Perozzo, Silvia Tamburelli **“From Permian to Miocene: a journey through the Briançonnais margin”**, con la seguente motivazione:

La guida presentata da Lorenzo Stori si distingue per completezza, rigore scientifico e chiarezza espositiva. Il quadro geologico è delineato in modo preciso e approfondito, integrando efficacemente informazioni stratigrafiche, strutturali e geomorfologiche. L’itinerario è descritto con grande accuratezza, includendo riferimenti puntuali agli affioramenti, alla loro accessibilità, sicurezza e valore scientifico. Particolare attenzione è riservata alla valorizzazione degli stop, con descrizioni dettagliate che ne evidenziano l’interesse geologico e ne facilitano la lettura in campo.

La guida è arricchita da illustrazioni di alta qualità e da riferimenti storici che contribuiscono a offrire una narrazione geologica integrata e coinvolgente. Nel complesso, si tratta di un ottimo lavoro, pienamente in linea con le finalità del concorso e con gli obiettivi della comunità scientifica rappresentata dal GIGS.

Attività editoriale

Stampa del **volume 144 dell’Italian Journal of Geosciences** (fasc. 1, 2 e 3) pp 500. Il fascicolo 1 contiene 2 articoli scientifici della sessione speciale **“From tethyan Margin to Alpine Orogeny across the Northern African margin: Geodynamics, tectonosedimentary evolution, and Georesources”** e 5 di miscellanea. Ha sviluppato 136 pagine. Il fascicolo 2 contiene 52 articoli scientifici della sessione speciale **“200 Years of Dinosaurs: state of the art and future direction”** e 5 articoli scientifici di miscellanea e ha sviluppato 160 pagine. Il fascicolo 3 contiene 2 articoli scientifici della sessione speciale **“From the Tethyan Margin to Alpine Orogeny across the Northern African margin: Geodynamics, Tectonosedimentary Evolution and Georesources”**, 7 articoli scientifici della sessione speciale **“200 Years of Dinosaurs: state of the art and future direction”** e un articolo scientifico di miscellanea e ha sviluppato 204 pagine.

Messa in rete dei **volumi 65, 66 e 67 dei Rendiconti Online della Società Geologica Italiana**.

Il volume **65** contiene la sessione speciale sul XVII Convegno Nazionale della Sezione GIT – Pietrasanta 2023, la sessione speciale **“BACK TO THE FUTURE. History of geological studies**



and mapping as a key for sustainable development” con 5 contributi scientifici. Il volume **66** contiene il seguito della sessione speciale “BACK TO THE FUTURE. History of geological studies and mapping as a key for sustainable development” con 4 lavori scientifici; la sessione speciale “Recent research advancements on subsidence, sinkholes and karst” con 2 lavori scientifici, la sessione speciale dedicata agli atti del XVIII Convegno Nazionale GIT – Malnisio 2024 con 4 articoli scientifici e un articolo scientifico di miscellanea. Il volume **67** contiene il seguito della sessione speciale “Recent research advancements on subsidence, sinkholes and karst” con 4 articoli scientifici; il seguito della sessione speciale dedicata agli atti del XVIII Convegno Nazionale GIT – Malnisio 2024 con 6 articoli scientifici e 1 articolo scientifico della sessione speciale “BACK TO THE FUTURE. History of geological studies and mapping as a key for sustainable development”.

È stato messo in rete il **volume 17 dei Geological Field Trips and Maps** costituito dai fascicoli:

17 (1.1) “Geothematic map of the Lavini di Marco tracksite (Lower Jurassic, NE Italy, Southern Alps)”, 20 pp;

17 (1.2) “From the Apulia Foreland to the Bradanic Trough: a one-day geological field trip “jumping” from Cretaceous to Pleistocene in the Murge area (Puglia, southern Italy)”, 32 pp;

17 (1.3) “Guide for a field trip in the Modi Khola Valley (Central – Western Nepal): a complete transect of the Himalayan chain”, 28 pp;

17 (2.1) “The Geology of Monte Tignoso and Pian Dei Cavalli area (Val San Giacomo, Central Alps, Italy): a field trip along the tectonic boundary between the Tambo and Suretta Nappes”, 42 pp;

17 (2.2) “Geological map of the Mt. Soratte ridge (Central Apennines, Latium, Italy)”, 33 pp;

Stampa dei **volumi 16, 17 e 18 di Geologicamente**.

Messa in rete dell’**abstract Book** con i riassunti:

37th Himalaya- Karakoram-Tibet Workshop;

Congresso congiunto SIMP-SGI 2025 - Geosciences and the Challenges of the 21st Century;

BeGEO 2025 - 'Working for Future Challenges in Earth Sciences' 3rd Conference of Young Geoscientists;

X Giornata 'Incontri di geologia'

Nel 2025 la Società Geologica Italiana ha, inoltre, pubblicato la seguente monografia:

Guida alla Geologia della Dancalia di Luca Lupi.

Dal 2023 la SGI ha attivato un gruppo di lavoro “**Le Scienze della Terra oggi in Italia**” con l’obiettivo di contribuire alla ricerca di un nuovo modo di comunicare le geoscienze al grande pubblico, con l’intento di far comprendere come le Scienze della Terra preparino a una professione nella quale il geologo già oggi è e deve essere determinante nelle grandi sfide del



ventunesimo secolo per il contrasto dei cambiamenti climatici, salvaguardia dell'ambiente, lo sviluppo sostenibile dell'umanità in difesa dell'ambiente e del pianeta per un utilizzo sostenibile delle sue risorse, e per la prevenzione e mitigazione dal rischio idrogeologico, sismico, e vulcanico. Nel 2025 sono state pubblicate, nelle pagine del sito ufficiale, la quarta e la quinta scheda

“Transdisciplinarietà e sinergie tra le Geoscienze e le altre discipline naturali, tecnologiche e socio-economiche”.

“Educazione geologica nella scuola, nell'università e nella società: più conoscenza significa più coscienza”.

Nel 2025 la Società Geologica Italiana ha emanato diversi comunicati stampa reperibili alla pagina web: <https://www.socgeol.it/409/comunicati-stampa.html>.

Altre iniziative

Il **17 marzo** è stata trasmessa la puntata di RAI Parlamento “Rischio dissesto: il ruolo dei geologi”, girata al CNR-IRPI di Perugia e Assisi.

Il **2 ottobre**, la SGI ha partecipato al convegno organizzato dal Senato della Repubblica avente per tema “Il contributo della cartografia geologica d'Italia nella ricerca delle materie prime critiche.

Il **18 novembre** è stata trasmessa la puntata di RAI Parlamento “Faglie e Terremoti” con la partecipazione di Massimiliano Barchi e Massimiliano Porreca (Università di Perugia) per le riprese al Monte Vettore e Castelluccio di Norcia e Carlo Doglioni (Sapienza Università di Roma) e Giulio Di Toro (Università di Padova) per le riprese da studio.

Il **21 novembre**, la SGI ha partecipato al convegno organizzato dal Senato della Repubblica avente per tema “La cartografia geologica d'Italia al 50.000 continua a rinnovarsi.

Il **29 e 30 novembre** – ha partecipato, con uno stand, alla mostra “Roma Mineral Show”

Come consuetudine, sono state **patrocinate attività ed eventi** inerenti alle attività statutarie:

- **Ricominciamo** - che si è tenuto presso gli Istituti scolastici e centri comunitari aderenti dei territori colpiti dalle calamità idrogeologiche del maggio 2023 dal 15 febbraio al 30 giugno 2025 e dal 30 agosto 2025 al 15 giugno 2026.
- **Flowpath 2025, VII edizione del Convegno Nazionale di Idrogeologia** - che si è tenuto a Torino dall'11 al 13 giugno 2025.
- **Giornata internazionale delle Donne e delle Ragazze nella Scienza;**
- **Paleoseagrass: sedimentary processes and microfacies** - che è svolto dall'8 al 12 settembre 2025 a Soller, Majorca Baleari.



- **VI edizione della “Summer School di Geomorfologia, Ecologia e Biologia in ambiente marino e insulare** - Si è tenuta dall'8 al 13 settembre 2025 a Procida.
- **Geodiversità e patrimonio geologico nelle aree urbane** – Si è tenuto il 6 ottobre 2025 a Roma.
- **Premio italiano di paleoarte** – Si è svolto a Montevarchi l'8 novembre 2025.
- **I colori del buio: esplorando il pianeta sotterraneo** – Si è svolto a Pavia dal 20 marzo al 32 agosto 2025.
- **RCMNS Interim Colloquium “Towards a processbased understanding of the Mediterranean Neogene – Symposium to honour Frits Hilgen** – Si è tenuto a Catania dal 29 settembre al 4 ottobre 2025.
- **International School on Drone and VR for Volcano-Tectonic Studies at Etna – First Edition** – si è tenuto a Nicolosi dal 29 settembre al 3 ottobre 2025.
- **PalaeoAquarium – Oceani perduti. giganti marini al tempo dei dinosauri** – Si tiene a Pavia dal 1° ottobre 2025 al 1° giugno 2026.
- **XVII Interrad** - Si è svolto a Firenze dal 22 al 26 ottobre 2025.
- **summer School Community fit resilience strategies** – Si è tenuta tra Ottavia e Sorrento dal 29 settembre al 3 ottobre 2025.
- **VIII Convegno Nazionale AIGeo** – Si è tenuto a Firenze dall'11 al 12 ottobre 2025.
- **Daewin Day 2026** – Si è tenuto a Pavia il 12 febbraio 2026.
- **L'impero dei dinosauri: l'ascesa dei mammiferi** – Si è svolto a Roma dal 22 novembre 2025 al 3 maggio 2026.

Attività sociale

Biblioteca

Incrementato il fondo della biblioteca con la politica dello scambio di riviste con associazioni ed enti italiani ed esteri. Si prevede di mantenere gli stessi scambi che sono 26 per l'Italia e 51 con l'estero.

La biblioteca è suddivisa nelle tre sezioni attive:

- **Fondo storico**, ospitato dalla **Biblioteca del Dipartimento di Scienze della Terra della Sapienza Università di Roma**, consultabile su richiesta specifica e appuntamento;
- **Centro di Documentazione** della Società Geologica Italiana ospitato dal Centro di Geotecnologie dell'Università degli Studi di Siena di San Giovanni Valdarno (Via Vetri Vecchi 34 – 52027 San Giovanni Valdarno - AR). La biblioteca è aperta dal lunedì al Venerdì dalle 9:30 alle 17:30. È possibile richiedere, a pagamento, articoli delle riviste presenti nella biblioteca in formato pdf.
- **Fondo scambi con Società e Servizi Geologici Internazionali**, ospitato dalla **biblioteca dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA - Via Vitaliano**



SOCIETÀ GEOLOGICA ITALIANA ETS

FONDATA NEL 1881 - ENTE MORALE R. D. 17 OTTOBRE 1885

Brancati, 60). La biblioteca è aperta dal lunedì al giovedì dalle 9:30 alle 12:30 e dalle 14:00 alle 16:00 e il venerdì dalle 9:30 alle 12:30 e dalle 14:00 alle 15:30. Per visualizzare il Fondo SGI della biblioteca ISPRA basta collegarsi al sito <http://opac.isprambiente.it/>, cliccare su "RICERCA AVANZATA" in basso a sinistra nella schermata, inserire l'acronimo "SGI" nel campo inventario e avviare la ricerca.

Presso il Centro di documentazione della Società Geologica Italiana sono fruibili in forma dematerializzata (digitale) ai soci, e a coloro che ne facciano richiesta, tutte le pubblicazioni e la cartografia della Società Geologica dall'anno della sua fondazione fino al 2016. Dal 2016 gli articoli delle riviste sono scaricabili dai siti delle riviste stesse.